


Lattes

Teatro vol. 2



Testo e rappresentazione teatrale

La rappresentazione teatrale è uno **spettacolo dal vivo**.

Gli **attori** recitano su un palco sulla base di un testo scritto, il testo teatrale. Mettono in scena una storia davanti a un **pubblico**.

La **sceneggiatura** è il testo in cui il **drammaturgo**, cioè l'autore teatrale, scrive le **battute** (le parole dei personaggi) e le **didascalie** (le istruzioni per gli attori, per il regista o per lo scenografo).



Il teatro medievale

Dopo la fine dell'Impero Romano d'Occidente (476), il teatro classico come lo si conosce entra in crisi.

Nelle **corti medievali** si diffondono vari tipi di spettacoli teatrali: **menestrelli**, **giullari** e **acrobati** intrattengono i nobili nei loro castelli.

Dal XII secolo, all'interno delle chiese o nelle piazze, si mettono in scena le **Sacre Rappresentazioni**, opere teatrali ispirate al Vangelo o alle vite dei Santi.

Queste opere vengono recitate per il popolo, in **lingua volgare**.



Il teatro rinascimentale

Il Rinascimento vede il rifiorire delle arti nelle corti italiane. Anche il teatro vive una nuova stagione.

- Il grande genio di **Leonardo da Vinci** si occupa delle scenografie degli spettacoli teatrali e delle feste presso la corte degli Sforza a Milano.
- **Ludovico Ariosto** (1474-1533) e **Niccolò Machiavelli** (1469-1527) scrivono opere teatrali che vengono rappresentate nei teatri delle corti italiane.
- Si torna a costruire **edifici teatrali** per un pubblico più ampio.



La Commedia dell'Arte

A partire dal XVI secolo si diffonde e si sviluppa una forma di rappresentazione teatrale molto popolare, la **Commedia dell'Arte**. I tre elementi fondamentali della Commedia dell'Arte sono:

- l'**improvvisazione**;
- i **personaggi fissi**;
- l'uso delle **maschere**.

La Commedia dell'Arte viene chiamata così perché gli attori che vi recitavano erano **attori di mestiere** che si facevano pagare per le loro esibizioni.

Nel suo significato medievale la parola arte indica il *mestiere*.

Gli attori professionisti recitavano nelle **corti** o sulle **piazze**. Non imparavano un copione, avevano a disposizione solo un **canovaccio**, cioè lo schema di una storia, e poi improvvisavano.

Le rappresentazioni erano ricche di **colpi di scena**, di **battute di spirito** anche rivolte al pubblico, e di **trovate buffe**.

Stava alla bravura degli attori inventare dialoghi e azioni in linea con le caratteristiche del personaggio e cercare di capire come il pubblico desiderava che proseguisse la storia.



LE MASCHERE DELLA COMMEDIA DELL'ARTE

Gli attori indossavano **maschere** che rappresentavano **personaggi dai caratteri fissi**: il mercante ricco, il padrone avaro, il servo ladro e bugiardo, il dottore ignorante, il vecchio brontolone, l'innamorato e l'innamorata...

Alcune maschere sopravvivono ancora nei nostri Carnevali, altre sono diventate dei simboli del teatro italiano.

Tra le maschere della Commedia dell'Arte riprese da molti autori teatrali ci sono:

- **Arlecchino**, il servitore imbroglione che indossa un costume colorato, fatto di toppe;
- **Pulcinella**, maschera napoletana con il naso adunco e il vestito bianco e largo;
- **Colombina**, la servetta con la battuta sempre pronta.



Il teatro tra Cinquecento e Seicento in Europa

In Inghilterra, sotto il regno di Elisabetta I (1558-1603), a Londra nascono molti **teatri** e **compagnie teatrali**. I londinesi che frequentano il teatro sono molto numerosi e gli autori propongono **temi** e **linguaggi adatti a tutti**.

Il **capocomico**, il primo esempio di regista, assegna le parti, tratta con gli autori, stabilisce il calendario delle repliche, mantiene la disciplina all'interno della compagnia e dirige le prove.

Il drammaturgo **William Shakespeare** (1564-1616) scrisse opere molto diverse: drammi storici, commedie, tragedie. I soggetti spaziano dal mito all'attualità; i personaggi, sia quelli simbolici sia quelli realistici, sono tutti ben analizzati sul piano psicologico; gli ambienti offrono un vivace quadro della società elisabettiana.

In Francia, **Luigi XIV**, il Re Sole, al potere dal 1643 al 1715, fu grande protettore di artisti. Fece costruire anche molti teatri pubblici. Nel 1680 nasce la **Comédie Française** che opera ancora oggi a Parigi. Autori di straordinario valore furono: **Jean Racine** (1639-1699) per la tragedia e **Molière** (1622-1673) per la commedia. Molière mise in scena personaggi "veri", nei quali il pubblico riconosceva i difetti e le debolezze proprie e altrui.



Molière

Il teatro del Settecento

Il veneziano **Carlo Goldoni** (1707-1793) è stato un grande innovatore della commedia.

- È stato il primo a **scrivere i testi** delle sue commedie, togliendo spazio all'improvvisazione.
- Ha riformato **temi e argomenti** delle opere teatrali.
- I personaggi non sono soltanto tipi, ma persone, **personaggi complessi** e verosimili, ispirati dalla società reale, ricchi di sfumature psicologiche.
- Le commedie hanno lo scopo di divertire ma anche di **far riflettere**, rappresentando la società dell'epoca.
- Sono scritte sia in **italiano** sia in **dialetto veneziano**; il suo stile è vivace e molto moderno.



Carlo Goldoni